

Antibiotici siate responsabili

La comparsa e la diffusione della resistenza agli antibiotici, ossia della capacità dei batteri di contrastare l'azione di un antibiotico, sono divenute un problema riconosciuto in tutto il mondo. La resistenza agli antibiotici riduce drasticamente il numero di antibiotici disponibili per la cura delle malattie.

Ogni anno, 30 paesi dell'UE/SEE presentano i propri dati sulla resistenza agli antimicrobici alla rete europea di sorveglianza della resistenza antimicrobica (EARS-Net) e i dati sul consumo di antimicrobici alla rete europea di sorveglianza del consumo di antimicrobici (ESAC-Net). Entrambe le reti sono gestite dall'ECDC.

Gli antibiotici sono spesso utilizzati in modo inappropriato o senza una reale necessità, sia in ambito umano che veterinario. Migliorare l'uso degli antibiotici è la cosa più importante da fare per rallentare sensibilmente l'emergenza e la diffusione dei batteri resistenti agli antibiotici.

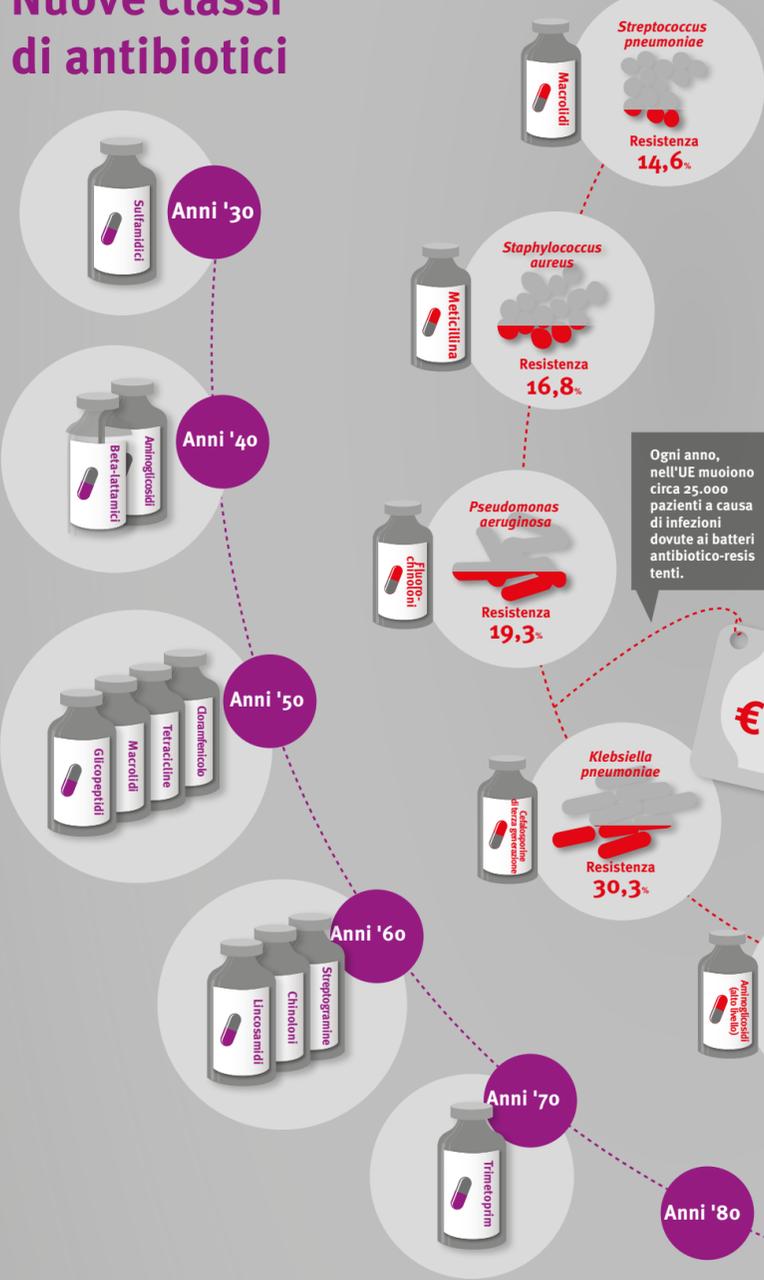


Uso negli animali

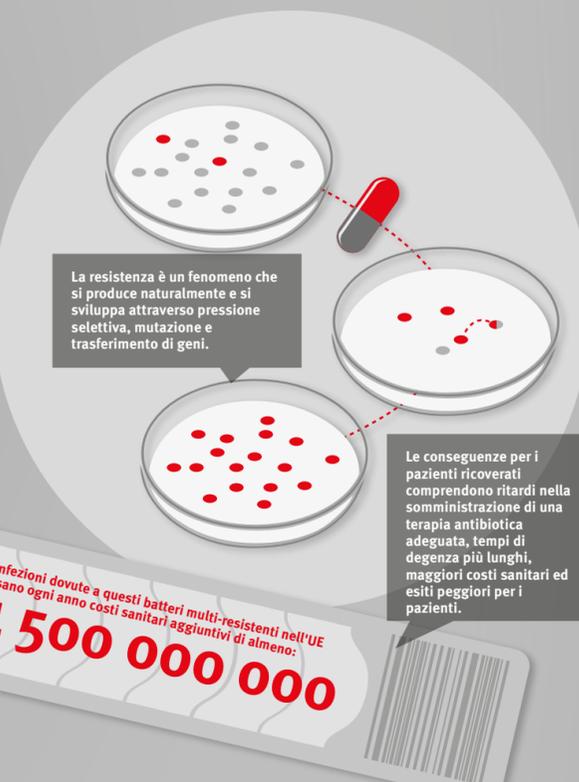
Consumo di antibiotici



Nuove classi di antibiotici



Resistenza agli antibiotici



A soli 70 anni dall'introduzione degli antibiotici, si prospetta la possibilità di un futuro senza antibiotici efficaci per diversi tipi di batteri.

Gli antibiotici possono causare effetti collaterali come la diarrea

Gli antibiotici NON CURANO infezioni virali come il raffreddore e l'influenza

Usate gli antibiotici come e quando lo prescrive il medico

EAAD si celebra il 28 novembre per promuovere un uso prudente degli antibiotici. Segui #EAAD

antibiotic.ecdc.europa.eu

Assumete gli antibiotici in modo responsabile!

